

RISOLUZIONE
1366X
768FORMATO
16:9HD
READYDECODER
DVB-T
DVB-C

€ 3.100,00

Costruttore: Metz, Germania

Distributore: Audiogamma, Via Pietro Calvi 16 - 20129 Milano - tel. 02/55181610 - www.audiogamma.it

Pronto A TUTTO

Un televisore con decoder digitale terrestre integrato che permette di mandare in pensione i vecchi, tradizionali tvc. Promette (e mantiene) immagini da riferimento per la categoria e una costruzione di alto livello. Ecco in prova il Metz Talio 32S

Siete appassionati di televisione? Vi piace godere appieno dei numerosi programmi televisivi trasmessi nell'etere? Siete amanti delle trasmissioni via satellite o del digitale terrestre? Se avete risposto sì alle domande precedenti, probabilmente sarete anche pensando ai numerosi telecomandi che si perdono nel vostro salotto o a tutti i cavi di collegamento tra i

decoder ed il televisore che sminuiscono la bellezza ed il design delle apparecchiature.

La Metz, azienda tedesca famosa per i suoi flash fotografici e specializzata nella produzione di televisori, sia tradizionali che a schermo piatto, propone il Talio 32S.

In un design sot-

di Vincenzo Baraniello

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Tipo: Tv color LCD 16:9
Diagonale schermo: 81 cm
Risoluzione: 1366 x 768
Tempo di risposta: 8 ms
Contrasto: 1600:1
Audio: bass reflex a quattro altoparlanti; sistema SRS WOW da 2x 20 Watt
Luminosità: 500 cd/m²
Teletexto: 2000 pagine
Dimensioni (lxaxp):

79,8 x 58,6 x 11,1 cm
Peso: 16,6 kg
Consumo: circa 125 Watt
Note: sintonizzatore terrestre analogico e digitale di serie (DVB-T) e digitale satellitare come opzione (DVB-S). Doppio alloggiamento per moduli CAM. Compatibile HDTV. A scelta supporto curvato o rettilineo; colore argento metallizzato



tile, discreto ed elegante, anche se non particolarmente innovativo, il Talio 32S racchiude un monitor piatto ed un sintonizzatore in grado di decodificare sia i consueti segnali analogici, sia le trasmissioni digitali terrestri, satellitari (con decoder previsto in opzione) e via cavo. Quindi un unico apparato, un unico telecomando e soprattutto pochi cavi per i vari collegamenti.

La prima cosa che sorprende piacevolmente è l'alto numero e tipo di connessioni disponibili per collegare il Talio 32S a periferiche esterne come consolle, vcr, DVD o quant'altro. Oltre ai consueti ingressi videocomposito e S-Video sono disponibili tre prese Scart, un ingresso component, uno DVI e anche un ingresso HDMI.

Per la parte audio sono disponibili anche uscite digitali ottiche. Considerando che i decoder per i segnali digitali sono già integrati, il numero delle periferiche collegabili in simultanea è notevole. La parte video è di buona qualità, le immagini non presentano fruscii avvertibili neanche con sequenze molto veloci o con zone di colore uniformi. Lo schermo 16:9 da 32 pollici permette una risoluzione massima di 1366x768 pixel, quindi si è pronti per l'alta definizione, il tutto anche osservando lo schermo da posizioni molto angolate. L'alta risoluzione e l'ingresso DVI permettono l'uso del Talio anche come monitor per computer o di un eventuale Media Center.

La parte audio stereo da 2 canali da 20 Watt ciascuno è abbinata al sistema WOW che permette la riproduzione virtuale di audio multicanale. La qualità complessiva, non è eccelsa, ma sicuramente di buon livello, riuscendo a garantire una buona



gamma dinamica in ambienti anche non troppo piccoli. Per l'installazione del Talio è prevista una staffa apposita per il montaggio su di un mobile o un ripiano, ma visto il ridotto spessore è possibile installare il Talio anche a parete.

Fin qui, quindi, un buon televisore; ma il salto verso un giudizio ottimo si ha considerando la capacità di gestire praticamente tutti i tipi di segnali televisivi esistenti oggi: segnali analogici, segnali via cavo DVB-C, terrestri DVB-T e segnali satellitari DVB-S.

Ricordiamo che la sigla DVB, Digital Video Broadcasting, sta a significare che le trasmissioni sono digitali

mentre l'ultima lettera identifica il mezzo trasmissivo.

Una volta memorizzati i canali dei diversi sistemi, questi sono automaticamente disponibili senza complicazioni da parte dell'utente che in ma-

▲ UN BEL DESIGN

Le linee non sono particolarmente innovative, ma sobrie ed eleganti; in questo modo, l'abbinamento con qualunque tipo di ambiente o di arredo diventa semplice. L'installazione può avvenire anche a parete.

◀ TELECOMANDO

Il telecomando permette di accedere a tutte le funzioni principali del Talio. La linea non brilla per design e non è retroilluminato, ma è semplice ed intuitivo da utilizzare. Da notare la possibilità di configurare tre tasti funzione così da associargli le funzioni di uso più frequente.

▼ CONNESSIONI AL COMPLETO

Il parco connettori sul retro è ricco e consente il collegamento delle più diffuse periferiche presenti sul mercato. Considerando i decoder integrati, il numero di connessioni disponibili diventa veramente notevole.

IL TEST IN BREVE

PRO

- BUONA COSTRUZIONE
- RICEZIONE DI OGNI TIPO DI SEGNALE TELEVISIVO ANALOGICO E DIGITALE
- PARCO INGRESSI
- RISOLUZIONE
- QUALITÀ GENERALE

CONTRO

- ATTUALMENTE NON COMPATIBILE CON LA PIATTAFORMA MHP

PAGELLA

- **ESTETICA**
Sobria e senza vezzi; si sposa bene con qualsiasi ambiente o tipo di arredamento. Possibile anche il montaggio a parete.
- **COSTRUZIONE**
Curata e di aspetto solido. Non concede molto allo sfarzo ma i dettagli sono tenuti in debito conto.
- **VERSATILITÀ**
I decoder integrati rendono possibile ricevere tutti i segnali video esistenti attualmente. Ricco il parco ingressi.
- **PRESTAZIONI**
La parte audio e video è molto buona e nella gestione e configurazione si sfiora l'eccellenza, ottimo l'OSD.
- **RAPPORTO Q/P**
Buono, considerando che incorpora più prodotti in un unico corpo e garantisce prestazioni molto interessanti.



nera trasparente può passare da una trasmissione all'altra sui vari sistemi. La disponibilità nella parte superiore dello schermo di due alloggiamenti CI,

Common Interface, permette il facile inserimento di altrettanti moduli CAM, Conditional Access Module, e garantisce la visione, oltre alle tra-

missioni "free-to-air", anche di trasmissioni criptate che necessitano di una scheda apposita per essere decodificate. A onor del vero, c'è da dire

che in realtà il decoder satellitare viene venduto a parte come modulo opzionale, ma il consiglio è quello di acquistarlo contestualmente al televisore, visto che l'aggravio sul prezzo complessivo non è eccessivo e si garantisce una perfetta integrazione con tutto il sistema televisivo.

Un ulteriore plauso va al menu OSD per la gestione di tutte le funzioni del televisore e dei decoder in italiano, intuitivo e facile da usare. Immediate le funzioni semplici, qualche passaggio in più per le funzioni avanzate, ma tutte ben divise e distribuite nei vari menù; sembra quasi di usare un Media Center. Parallelamente al menu di comando, sempre in italiano, è disponibile una ricca guida "in linea" con ogni funzione o sigla ben spiegate e l'aggiunta anche di alcuni suggerimenti sull'uso del prodotto; sicuramente una realizzazione da prendere come esempio. Purtroppo nel modello fornitoci per la prova il manuale cartaceo era disponibile solo in inglese; ma se la versione italiana sarà analoga con gli stessi contenuti tradotti sarà sicuramente un altro punto in più nella valutazione. Il telecomando, non stupendo come design, è pratico e funzionale e consente l'accesso a tutte le funzioni del televisore; peccato che non sia anche retro illuminato.

Tanti pregi, quindi, con un unico vero difetto nel decoder digitale terrestre; attualmente non è compatibile con le trasmissioni interattive tipo i servizi a pagamento offerti da Mediaset o da LA7 e quindi non è possibile, ad esempio, vedere le partite di calcio acquistabili tramite scheda prepagata. Comunque, vista la porta di comunicazione seriale per l'aggiornamento del sistema non è da escludere che i tecnici della Metz stiano lavorando per aggiungere anche questa opzione.

CONCLUSIONI

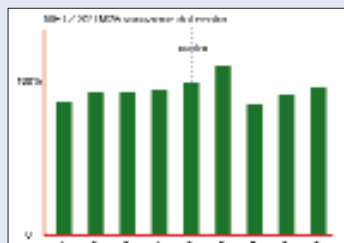
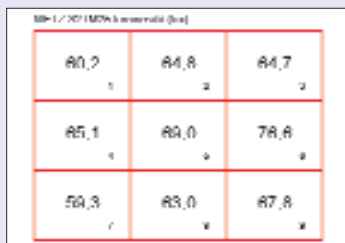
Un ottimo prodotto, con tante qualità e pochi difetti. Vista l'integrazione in un unico strumento di tante caratteristiche, l'eliminazione di almeno due telecomandi dentro casa e il prezzo, forse non bassissimo ma tutto sommato non così lontano dai semplici televisori LCD di pari qualità, è sicuramente un acquisto da consigliare.

MISURE DI LABORATORIO

N° MATRICOLA 051503

LUMINOSITÀ

I valori della luminosità, espressi in lux, sono riportati a sinistra in forma numerica e a destra come barre verticali indicanti la variazione percentuale rispetto al centro. Più alti sono i valori e maggiore sarà la capacità del proiettore nel riprodurre immagini luminose.



UNIFORMITÀ - VALORE MEDIO: 65,6 LUX

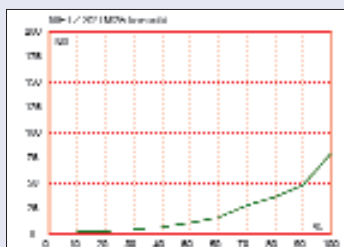
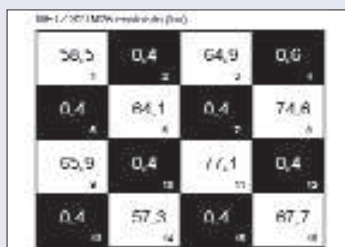
LIVELLO - VARIAZIONE MAX: 14,06%

VALUTAZIONE

COMMENTO: Il valore di luminosità media riscontrato è da ritenersi buono e quindi adatto ad assicurare una visione corretta. L'uniformità invece, ha un andamento non del tutto regolare.

RAPPORTO DI CONTRASTO

Il rapporto di contrasto è la capacità del proiettore di riprodurre con elevata luminosità dei bianchi intensi ma nello stesso tempo di rendere ben scuri i neri più profondi. Utilizzando una scacchiera come segnale test è facile verificarne il valore.



RAPPORTO DI CONTRASTO: 156:1

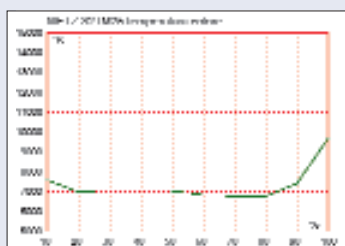
LINEARITÀ

VALUTAZIONE

COMMENTO: Il rapporto di contrasto si mantiene su buoni livelli ed anche il nero è della giusta gradazione. La linearità si presenta graficamente in modo corretto.

TEMPERATURA COLORE

La temperatura colore è responsabile del tono dell'immagine che può variare dal caldo (tendente al rosso) al freddo (verso il blu). Il grafico deve mostrare una linea più piatta possibile. Anche l'equilibrio cromatico non deve avere variazione, con rossi e blu più contenuti possibile.



VARIAZIONE $v \setminus s$ LUMINOSITÀ

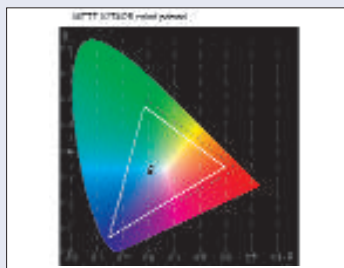
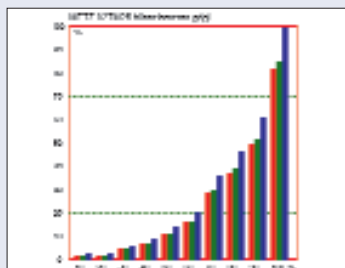
EQUILIBRIO CROMATICO $v \setminus s$ LUMINOSITÀ

VALUTAZIONE

COMMENTO: La temperatura colore ha delle variazioni alle due estremità del grafico che si riscontrano anche nell'equilibrio cromatico. Dobbiamo dire che l'apparecchio ha un'ottima regolazione della luminosità, con un'ampia variazione.

BILANCIAMENTO CROMATICO

Questa prova permette di verificare il bilanciamento dei colori primari attraverso la scala dei grigi, il cui andamento deve essere composto da barre in cui i tre colori restano sempre nelle medesime proporzioni. Con la curva CIE verificiamo come i colori riescono a riprodurre l'intera gamma televisiva.



SCALA DEI GRIGI

COLORE (CURVA CIE 1931 - 2°)

VALUTAZIONE

COMMENTO: Si notano delle minime variazioni, del tutto trascurabili, nel bilanciamento dei grigi, mentre per quanto riguarda il grafico CIE1931 è facile notare la limitatezza dei vertici verde e rosso e la correttezza del bilanciamento del bianco.